

Codice A1421A

D.D. 7 novembre 2022, n. 2084

**Fondazione Istituto di Riposo per anziani "Denina" con sede nel Comune di Moncalieri (TO).  
Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai  
sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i..**



**ATTO DD 2084/A1421A/2022**

**DEL 07/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità'**

**OGGETTO:** Fondazione Istituto di Riposo per anziani "Denina" con sede nel Comune di Moncalieri (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione disposizioni di cui all'articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge";
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende";
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo".

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo "Istituto Denina" (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Moncalieri (TO), eretta in Ente Morale con Regio Decreto 15/10/1895 n. 771, trae le proprie dalla prima generosa donazione della signora Luisa Barricalla ved. Denina (dalla quale assunse il nome) alla Congregazione di Carità di Moncalieri (delibera n. 6

- 11/12/1892 ex Congregazione di Carità, approvata dalla G.P.A. il 02/02/1893 n. 2696/446 Div. 2/2). Con D.P.R. del 18/10/1955 è stato adottato il decreto di decentramento dell'IPAB dall'allora Ente Comunale di Assistenza. Nel corso del tempo il patrimonio dell'ente fu accresciuto da elargizioni del re Umberto I e della Principessa Maria Clotilde e da oblazioni da parte della cittadinanza;

- l'IPAB, a norma dell'art. 5 dello statuto organico vigente, approvato con D.G.R. n. 13-5953 del 17/06/2013, ha per scopo "(...) *l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti agli Anziani, secondo le indicazioni fornite dal Piano di Zona locale, e nel rispetto della programmazione e degli indirizzi definiti in sede regionale (...)*";

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2019, presentava istanza di trasformazione dell'IPAB in fondazione, pervenuta in data 08/03/2019 ed acquisita al prot. reg. 14684/XST020 di pari data, e ne richiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e la conseguente iscrizione nel Registro regionale delle Persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammontava a complessivi Euro 838.604,90, come da determinazione del Direttore di Struttura n. 3 del 08/03/2019;

- successivamente la Direzione dell'IPAB, a seguito di approfondimenti istruttori condotti con il competente Settore regionale, ha trasmesso, a parziale rettifica e integrazione della suddetta istanza, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27/10/2022, acquisita al prot. reg. 40888/A1421A del 02/11/2022, con cui tale organo, con unanimità di voti favorevoli - confermata la volontà di trasformazione dell'IPAB in fondazione, già formalizzata con l'istanza datata 08/03/2019 ed esecutiva della predetta deliberazione consiliare n. 8/2019 - ha espresso la volontà di sostituire lo statuto e gli inventari, a suo tempo approvati rispettivamente con le deliberazioni consiliari nn. 9 e 10 del 07/03/2019, con i nuovi testi, di cui agli allegati A) e B) parti integranti della deliberazione n. 19/2022 medesima;

- l'istanza, nella formulazione di cui ai protocolli 14684/XST020 del 08/03/2019 e 40888/A1421A del 02/11/2022, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB, come da relazione di attività agli atti, anch'essa acquisita al prot. reg. 40888/2022, dispone di 34 posti letto (di cui 21 RSA) e fornisce, tramite un soggetto privato operante nella forma del Global Service, prestazioni socio-assistenziali, riabilitative e alberghiere a favore di persone anziane autosufficienti e non autosufficienti e a favore di soggetti portatori di disabilità;

- l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario dei beni mobili e dei beni immobili disponibili, come da deliberazione n. 19 del 27/10/2022, e ha indicato nel testo statutario proposto l'unico bene immobile indisponibile.

Preso atto che il Comune di Moncalieri, consultato, con nota regionale prot. 618765/XST020 del 04/04/2019, in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB, non ha trasmesso, entro i termini allora prescritti nè tuttora, alcuna comunicazione in merito, né ha manifestato esigenze istruttorie; ragione per la quale si è ritenuto di prescindere dalla consultazione stessa.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione e constatato che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli atti;
- il D.P.R. n. 9 del 1972;
- il D.P.R. n. 616 del 1977;
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;
- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

#### *determina*

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione Istituto di Riposo per anziani "Denina" con sede nel Comune di Moncalieri (TO), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 24 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)  
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

STATUTO DELLA FONDAZIONE  
ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI “DENINA” –  
MONCALIERI (TO)

*Via Alfieri, 29 - 10024 Moncalieri (TO)*

*Tel 011/64.40.50 - Fax 011/64.44.03*

*Sito web: [www.istitutodenina.it](http://www.istitutodenina.it) email: [denina.segreteria@libero.it](mailto:denina.segreteria@libero.it)*

*posta certificata :segreteria@pec.istitutodenina.it*

---

*Il presente Statuto Organico dell’Ente è stato approvato  
con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27/10/2022*

---

<b>Sommario</b>	2
<b>Capo I</b>	3
<b>ORIGINE, SCOPO, PATRIMONIO.</b>	3
Art.1 Origine	3
Art.2 Scopo	3
Art.3 Patrimonio	3
Art.4 Mezzi finanziari	4
<b>Capo II</b>	4
<b>AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE</b>	4
Art. 5 Organi della Fondazione	4
Art. 6 Composizione del Consiglio di Amministrazione	5
Art. 7 Adunanze del Consiglio di Amministrazione	5
Art. 8 Competenze del Consiglio di Amministrazione	5
Art. 9 Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	6
Art. 10 Decadenza e revoca dei Consiglieri	6
Art. 11 Dimissioni dei consiglieri, surrogazione	6
Art. 12 Divieto di partecipazione alle sedute	7
Art. 13 Convocazione del consiglio di amministrazione	7
Art. 14 Verbalizzazione delle sedute del consiglio di amministrazione	7
Art. 15 Attribuzioni del Presidente	7
Art. 16 Il Direttore - Segretario	8
Art. 17 Revisore dei Conti	8
<b>Capo III</b>	9
<b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'</b>	9
Art. 18 Carta dei servizi dell'ente	9
Art. 19 Convenzionamento	9
Art. 20 Volontariato	9
<b>Capo IV</b>	9
<b>NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	
Art. 21 Esercizio Finanziario	9
Art. 22 Libri della Fondazione	10
Art. 23 Estinzione della Fondazione	10
<b>Capo V</b>	10
<b>DISPOSIZIONE FINALE</b>	
Art. 24 Norma Finale	10

# **Capo I**

## **ORIGINE, SCOPO, PATRIMONIO.**

### **Art.1 Origine**

La Fondazione Istituto di Riposo per anziani "Denina", già istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza denominata Casa di Riposo "Istituto Denina" ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto 15/10/1895 n. 771, trae le proprie origini dalla prima generosa donazione della signora Luisa Denina Barricalla (dalla quale assunse il nome) alla Congregazione di Carità di Moncalieri (delibera n. 6 - 11/12/1892 ex Congregazione di Carità, approvata dalla G.P.A. il 02/02/1893 n. 2696/446 Div. 2/2). Con D.P.R. del 18/10/1955 è stato adottato il decreto di decentramento dell'IPAB dall'allora Ente Comunale di Assistenza. All'incremento del patrimonio dell'IPAB contribuirono poi elargizioni del re Umberto I e della Principessa Maria Clotilde e oblazioni da parte della cittadinanza.

La Fondazione Istituto di Riposo per Anziani "Denina", abbreviabile Fondazione "Denina", (nel seguito Fondazione) ha sede nel Comune di Moncalieri (TO).

### **Art.2 Scopo**

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Lo scopo della Fondazione è l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti a persone anziane e a portatori di disabilità, secondo le indicazioni del piano di zona locale e nel rispetto della programmazione e degli indirizzi definiti in sede regionale.

La Fondazione fornisce prestazioni socio sanitarie ed assistenziali, accogliimento, tutela e recupero funzionale ad anziani autosufficienti e non autosufficienti tali da richiedere un livello di assistenza sanitaria, infermieristica e riabilitativa, integrato da un alto livello di assistenza tutelare/alberghiera.

La Fondazione opera perseguendo quale obiettivo primario il garantire a tutti gli Ospiti il pieno rispetto di ogni diritto, della personalità, della dignità personale ed integrità psico fisica, anche attraverso la valorizzazione della persona e l'importanza del contatto umano costante.

### **Art.3 Patrimonio**

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento, la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

➤ Fondo di dotazione indisponibile costituito:

- dall'immobile di Via Alfieri 29 – in Moncalieri, in cui viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione, catastalmente così individuato: in comune di Moncalieri, via Vittorio Alfieri n. 29,

foglio n.26 particella 47, sub 110, particelle 136 sub 104, cat B/1, classe U consistenza mc 7.026, superficie catastale mq. 1975, rendita catastale euro 8.708,73;

➤ Patrimonio disponibile costituito:

- dalle attrezzature e mobili della sede istituzionale di via Alfieri 29 in Moncalieri, come da specifico inventario;
- dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari, come emergenti da specifico inventario
- titoli di proprietà, come emergenti da specifico inventario;

Il patrimonio potrà essere integrato dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

## **Art.4 Mezzi finanziari**

Per l'adempimento dei propri scopi, la fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.3;
- rette corrisposte dagli utenti, compresi eventuali integrazioni in convenzione con il S.S.N.
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

## **Capo II**

### **AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE**

#### **Art.5 Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- 1) Il Consiglio di amministrazione
- 2) Il Presidente
- 3) Il Vicepresidente
- 4) Il Revisore contabile



## **Art.6 Composizione del Consiglio di Amministrazione**

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di n.5 componenti nominati come di seguito indicato:

- quattro dall'Amministrazione comunale della Città di Moncalieri nel rispetto di quanto previsto in materia di nomine dalla regolamentazione comunale vigente;
  - uno dalla Parrocchia di S. Maria della Scala e S. Egidio, mediante decreto del Parroco.
- Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese e collaborazioni, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 7 Adunanze del Consiglio di Amministrazione**

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime si tengono di norma una volta al mese e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei bilanci; le altre avranno luogo ogni qualvolta lo richiedano motivi di urgenza, sia per invito del Presidente, sia a seguito di richiesta motivata scritta di almeno due Consiglieri.

## **Art. 8 Competenze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva gli obiettivi, piani e i programmi generali della Fondazione con la presenza e il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri;
- approva il Bilancio Consuntivo;
- delibera il regolamento funzionale di struttura ed il regolamento per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento della Fondazione con la presenza e il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili, per questi ultimi è richiesta la presenza ed il voto favorevole di almeno almeno 4 Consiglieri;
- delibera le modifiche dello Statuto con la presenza e il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri;
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri;

- approva la Carta dei Servizi, con la presenza e il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri;
- approva gli importi delle rette;
- delibera la nomina del Revisore contabile.

## **Art. 9 Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono avvenire con la presenza ed il voto favorevole di almeno 4 Consiglieri.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può assistere il Revisore dei conti.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Le votazioni avvengono per appello nominale.

In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, ne svolge le veci il Consigliere più anziano di nomina e, in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età.

## **Art. 10 - Decadenza e revoca dei Consiglieri**

I Consiglieri che senza giustificato motivo non intervengono per più di tre sedute consecutive, decadono dalla carica; la decadenza viene pronunciata dal Consiglio.

La dimissioni o la decadenza contemporanea della maggioranza dei componenti del consiglio di Amministrazione determinano la decadenza dell'intero Consiglio. Il Consiglio uscente resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino a quando le autorità nominanti non abbiano provveduto alla nomina dei nuovi componenti.

## **Art. 11 - Dimissioni dei consiglieri, surrogazione**

Il Consigliere che decide di rassegnare le proprie dimissioni dovrà presentare comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e all'Ente che lo ha nominato.

La nomina di un nuovo Consigliere spetta all'Ente che ha nominato il Consigliere uscente. Il componente nominato resta in carica quanto sarebbe rimasto il suo predecessore.

## **Art. 12 - Divieto di partecipazione alle sedute**

Il Consigliere che si trova in conflitto di interesse rispetto ad uno o più punti all'ordine del giorno, non potrà partecipare alla conseguente discussione e votazione. Sarà cura del Presidente far valere tale divieto.

## **Art. 13 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione**

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi, anche per via telematica, ai Consiglieri almeno cinque giorni prima, ovvero un giorno prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche mediante collegamento audio e/o video conferenza, a condizione che:

- nella convocazione sia stato indicato il numero di telefono e/o link al quale collegarsi;
- il Presidente della riunione possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, verificare il regolare svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- il segretario verbalizzante possa percepire in modo corretto e adeguato gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- gli intervenuti possano partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La riunione si intenderà svolta nel luogo in cui è presente il Segretario verbalizzante.

## **Art. 14 Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione**

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Direttore-Segretario, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

## **Art. 15 Attribuzioni del Presidente**

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal Direttore-Segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione, da convocarsi in adunanza entro breve termine.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in mancanza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano d'età.

## **Art. 16 Il Direttore-Segretario**

Il Direttore-Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e, come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al consiglio di amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore-Segretario è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede a impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione ed all'attuazione delle decisioni adottate dal Consiglio medesimo.

Spettano al Direttore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura RSA ai sensi dei provvedimenti regionali vigenti in materia, qualora le due figure coincidano.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

## **Art. 17 Revisore dei Conti**

Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili provvede il Revisore dei conti (Revisore unico) nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

## **Capo III**

### **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'**

#### **Art. 18 - Carta dei servizi**

La Fondazione è dotata di una CARTA DEI SERVIZI, ai sensi della normativa vigente in materia di assistenza socio-sanitaria ed accreditamento delle strutture soci-residenziali, riportante il dettaglio dei servizi offerti presso la Struttura. La Carta dei Servizi è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 19 – Convenzionamento**

La Fondazione può stipulare appositi accordi con l'ASL competente territorialmente per il Convenzionamento dei posti letto per ospiti non autosufficienti da parte del S.S.N., e con ulteriori ASL, nei limiti dei posti letto disponibili previsti dall'accREDITAMENTO istituzionale in base alla normativa vigente.

#### **Art. 20 – Volontariato**

La Fondazione incentiva la presenza di volontari all'interno della Struttura, che prestino la loro opera d'intesa con il personale di servizio, ma mai in sostituzione di quest'ultimo; essi non possono attivare alcuna iniziativa che non sia espressamente autorizzata dalla Direzione della Fondazione. Nella Struttura è possibile prestare servizio civile, a seguito di appositi accordi con gli Enti preposti, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

## **Capo IV**

### **Norme generali d'amministrazione**

#### **Art. 21 Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio di amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

## **Art. 22 Libri della Fondazione**

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, la Fondazione tiene:

- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Revisore dei conti

Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione e può essere esaminato da ciascun Consigliere e Revisore dei conti

Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Revisore dei conti è tenuto a cura di tale organo e può essere esaminato da ciascun componente degli organi sociali.

## **Art. 23 Estinzione della Fondazione**

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto nella misura pari a 4/5 a favore del Comune di Moncalieri e nella misura pari al restante 1/5 a favore della Parrocchia di S. Maria della Scala e S. Egidio in Moncalieri, con il vincolo essenziale, per entrambi i soggetti destinatari, di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di Amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

## **Capo V**

### **DISPOSIZIONE FINALE**

#### **Art. 24 Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.